

AVVISO PUBBLICO

SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE ATTIVA - CARTA SIA NUOVA MISURA DI CONTRASTO ALLA POVERTA'

Il Sostegno per l'Inclusione attiva (SIA) è una misura di contrasto alla povertà prevista dal Decreto del 26 maggio 2016 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Prevede la concessione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni di povertà con particolare attenzione alle famiglie che vedono al loro interno figli minori, persone con handicap, donne in stato di gravidanza accertato.

Il sussidio è subordinato all'adesione di un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa predisposto dai Servizi Sociali del Comune in rete con i servizi per l'impiego, i servizi sanitari e le scuole.

REQUISITI RICHIESTI

IL RICHIEDENTE (componente del nucleo familiare) il sussidio economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadino italiano o comunitario, ovvero familiare di cittadino italiano o comunitario titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- essere residente in Italia da almeno due anni (al momento della presentazione della domanda);
- nessun componente il nucleo familiare deve risultare in possesso di:
 - a) autoveicoli immatricolati la prima volta nei 12 mesi antecedenti la richiesta;
 - b) autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc immatricolati la prima volta nei 3 anni precedenti la richiesta;
 - c) motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc immatricolati la prima volta nei 3 anni precedenti la richiesta;

I NUCLEI FAMILIARI, al momento della domanda e per l'intera durata dell'erogazione del beneficio, devono possedere le seguenti condizioni:

1. composizione del nucleo familiare con almeno uno seguenti requisiti
 - a) presenza di un componente di età minore di 18 anni;
 - b) presenza di una persona con disabilità e di almeno un suo genitore;
 - c) presenza di una donna in stato di gravidanza accertata, a decorrere dai quattro mesi dalla data presunta del parto.
2. condizione economica:
 - a. ISEE inferiore o uguale a 3.000,00 euro;
 - b. assenza di altri eventuali trattamenti economici di natura previdenziale, indennitaria o assistenziale a qualunque titolo concessi dallo Stato o da altre Pubbliche Amministrazioni percepiti nel mese antecedente la richiesta per un importo complessivo superiore ad euro 600,00 mensili;
3. nessun componente il nucleo familiare deve risultare titolare di:
 - a) prestazioni di assicurazione sociale per l'impiego (NASPI);
 - b) assegno di disoccupazione (ASDI)
 - c) altro ammortizzatore sociale di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria;
 - d) carta acquisti sperimentale.

Inoltre l'INPS provvederà ad assegnare alla domanda i seguenti punteggi con riferimento alle condizioni del nucleo familiare, il cui valore dovrà risultare, per l'ammissibilità della domanda, superiore o uguale a 45 punti:

- Carichi familiari:
 - nucleo familiare, come risultante nella DSU, con due figli di età inferiore a 18 anni: 10 punti, elevati a 20 nel caso di tre figli e 25 nel caso di quattro o più figli;
 - nucleo familiare, come risultante nella DSU, in cui l'età di almeno un componente non sia superiore a 36 mesi: 5 punti;
 - nucleo familiare, come risultante nella DSU, composto esclusivamente da genitore solo e figli minorenni: 25 punti;
 - nucleo familiare, come risultante nella DSU, con uno o più componenti in condizione di accertata disabilità grave: 5 punti;
 - nucleo familiare, come risultante nella DSU, con uno o più componenti in condizione di accertata non autosufficienza: 10 punti;
- Condizione economica: valore massimo 25 punti (in proporzione rispetto all'importo ISEE);
- Condizione lavorativa: valore massimo 10 punti (es. nucleo familiare in cui tutti i componenti in età attiva si trovino in stato di disoccupazione: punti 10).

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda può essere presentata al Comune di residenza su apposito modulo predisposto dall'INPS a partire dal 2 settembre 2016.

La compilazione della domanda sarà assistita durante un appuntamento con un Assistente Sociale, che raccoglierà direttamente la domanda compilata e provvederà alla protocollazione.

All'appuntamento gli interessati dovranno presentare la seguente documentazione:

1. Copia documento d'identità in corso di validità
2. Attestazione ISEE in corso di validità, completa di DSU
3. Libretto di circolazione di autoveicoli e/o motoveicoli di proprietà dei componenti il nucleo familiare
4. Se cittadino straniero, copia permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
5. Per lo stato di gravidanza: certificato medico con data presunta del parto

Gli appuntamenti con l'Assistente Sociale si possono prendere presso lo Sportello Sociale sito presso i Servizi Sociali – Via XX Settembre 7 negli orari di apertura:

- Martedì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30
- Giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30

Non è possibile presentare la domanda con modalità diverse da quelle sopra descritte (ad es. via fax, per e-mail, per posta, ecc.).

TRASMISSIONE DELLA DOMANDA ALL'INPS (soggetto attuatore)

Il Comune tramite procedura telematica, entro 15 giorni lavorativi dalla data di protocollazione, trasmette all'Inps la richiesta.

L'Inps, entro 10 giorni e previa verifica dei requisiti, comunica al Comune la concessione del sussidio

Il sussidio è liquidato dall'Inps, tramite specifica **card SIA** (carta di pagamento elettronica) che verrà rilasciata dal gestore del servizio, al nucleo beneficiario con scadenza bimestrale a partire dal bimestre successivo a quello della richiesta.

Importo benefici mensili concessi

Nucleo familiare	Importo
1 membro	80 euro
2 membri	160 euro
3 membri	240 euro
4 membri	320 euro
5 o più membri	400 euro

I Comuni con proprio motivato provvedimento possono stabilire la revoca del beneficio.

La domanda presentata al Comune non costituisce diritto al beneficio essendo soggetta successivamente a verifica da parte dell'INPS dei requisiti previsti e può venire altresì revocata in corso di concessione per perdita dei requisiti o non adesione al progetto personalizzato o non mantenimento degli impegni presi nel progetto stesso.